



COMUNE DI SELARGIUS

PROVINCIA DI CAGLIARI

Consiglio Comunale del 26 Novembre 2014

VERBALE DI SEDUTA — RESOCONTO INTEGRALE

L'anno Duemilaquattordici, addì ventisei del mese di Novembre in Selargius (Provincia di Cagliari), alle ore 18.⁰⁰ nell'aula consiliare del Palazzo Municipale, previo invito diramato a norma di statuto e di regolamento, come da documenti in atti, si è riunito in seduta pubblica straordinaria di 1^a convocazione, il CONSIGLIO COMUNALE per trattare gli argomenti compresi nell'Ordine del Giorno.

All'appello sono presenti:

<i>Sindaco</i>	<i>Presente</i>	<i>Assente</i>	<i>Consiglieri</i>	<i>Presente</i>	<i>Assente</i>
Cappai Gian Franco	Presente		Mameli Gabriella	Presente	
<i>Consiglieri</i>	<i>Presente</i>	<i>Assente</i>	Melis Andrea		Assente
Aghedu Alessandro	Presente		Melis Antonio	Presente	
Caddeo Ivan		Assente	Noli Christian	Presente	
Cioni Riccardo	Presente		Palmieri Giuliano	Presente	
Contu Mariano Ignazio	Presente		Paschina Riccardo	Presente	
Corda Rita	Presente		Pibiri Simone	Presente	
Deiana Bernardino	Presente		Piras Luigi		Assente
Delpin Dario		Assente Giustificato	Porcu Giorgia		Assente
Felleca Roberto	Presente		Sanvido Ferruccio	Presente	
Gessa Luigi		Assente	Schirru Paolo Nicola		Assente Giustificato
Lilliu Francesco	Presente		Vargiu Vanessa		Assente
Madeddu Roberto	Presente		Zaher Omar	Presente	
<i>T O T A L I</i>					
<i>P R E S E N T I</i>		<i>17</i>	<i>A S S E N T I</i>		<i>8</i>

PRESIDENTE DELLA SEDUTA
Avv. MAMELI GABRIELLA

CON L'ASSISTENZA DEL VICE SEGRETARIO GENERALE
Dr.^{ssa} GIANCASPRO MARIA LAURA

**RAGGIUNTO IL NUMERO LEGALE DI PRESENZE NECESSARIE PER L'INIZIO DEI LAVORI
ALLE ORE 19.¹⁵ IL PRESIDENTE DICHIARA APERTI I LAVORI DELLA SEDUTA.**

SOMMARIO

Il Presidente del Consiglio	Mameli Gabriella	4
Il Vice Segretario Generale	Giancaspro Maria Laura	4
Il Presidente del Consiglio	Mameli Gabriella	4
• PUNTO NUMERO 1 ALL'ORDINE DEL GIORNO: BILANCIO ARMONIZZATO 2014/2016		
– VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE		4
L'Assessore	Porqueddu Sandro	4
Il Presidente del Consiglio	Mameli Gabriella	6
La Consigliere	Corda Rita	6
Il Presidente del Consiglio	Mameli Gabriella	6
La Consigliere	Corda Rita	6
Il Presidente del Consiglio	Mameli Gabriella	6
Il Consigliere	Cioni Riccardo	6
Il Presidente del Consiglio	Mameli Gabriella	7
Il Consigliere	Cioni Riccardo	7
Il Presidente del Consiglio	Mameli Gabriella	7
La Consigliere	Corda Rita	7
Il Presidente del Consiglio	Mameli Gabriella	8
Il Consigliere	Cioni Riccardo	8
Il Presidente del Consiglio	Mameli Gabriella	8
La Consigliere	Corda Rita	8
Il Presidente del Consiglio	Mameli Gabriella	8
La Consigliere	Corda Rita	8
Il Presidente del Consiglio	Mameli Gabriella	8
Il Consigliere	Lilliu Francesco	9
Il Presidente del Consiglio	Mameli Gabriella	9
La Consigliere	Corda Rita	9
Il Presidente del Consiglio	Mameli Gabriella	9
Il Consigliere	Melis Antonio	9
Il Presidente del Consiglio	Mameli Gabriella	10
Il Sindaco	Cappai Gian Franco	11
Il Presidente del Consiglio	Mameli Gabriella	13
L'Assessore	Porqueddu Sandro	13
Il Presidente del Consiglio	Mameli Gabriella	14
Il Consigliere	Sanvido Ferruccio	15
Il Presidente del Consiglio	Mameli Gabriella	16
Il Consigliere	Zaher Omar	16
Il Presidente del Consiglio	Mameli Gabriella	16
• PUNTO NUMERO 2 ALL'ORDINE DEL GIORNO: RATIFICA DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE N. 160 DEL 18/11/2014 AVENTE PER OGGETTO VARIAZIONE N. 6 AL BILANCIO ARMONIZZATO 2014/2016 E AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE		
16		
L'Assessore	Porqueddu Sandro	16
Il Presidente del Consiglio	Mameli Gabriella	17

• PUNTO NUMERO 3 ALL'ORDINE DEL GIORNO: DESIGNAZIONE DEL CAPITANO DELLA COMPAGNIA BARRACELLARE TRIENNIO 2014/2017 PER RINNOVO AUTOMATICO DELLA COMPAGNIA. INDIRIZZI DEL CONSIGLIO COMUNALE

	17
Il Consigliere Melis Antonio	17
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	18
Il Consigliere Contu Mariano Ignazio	18
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	18
Il Consigliere Delpin Dario	18
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	18

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Buonasera a tutti, diamo inizio ai lavori, invito la dottoressa Giancaspro a procedere con l'appello, prego.

IL VICE SEGRETARIO GENERALE GIANCASPRO MARIA LAURA

Diciotto presenti compreso il Sindaco.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

La Seduta è valida.

Se non ci sono comunicazioni iniziali, possiamo procedere coi punti all'ordine del giorno.

Nomino già gli scrutatori nelle persone del Consigliere Paschina Riccardo, del Consigliere Felleca Roberto e della Consigliera Corda Rita.

Sono presenti anche alcuni membri del Collegio dei Revisori, vi ringraziamo per la presenza.

Punto primo Bilancio armonizzato 2014/2016. Variazione di assestamento generale.

Assessore Porqueddu, prego; ringraziamo anche la dottoressa Cucuru, che è presente.

VIENE DISCUSO IL PUNTO NUMERO 1 ALL'ORDINE DEL GIORNO CHE RECITA:

Bilancio armonizzato 2014/2016 – Variazione di assestamento generale.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA ALL'ASSESSORE

PORQUEDDU SANDRO – Bilancio, Affari Generali e Risorse Umane

Grazie, Presidente.

Buonasera signor Sindaco, colleghi della Giunta e del Consiglio, gentile pubblico.

In adempimento a quanto disposto dall'articolo 175 comma 8 del Testo Unico degli enti locali, il Consiglio Comunale provvede entro il 30 novembre alla variazione di assestamento generale del bilancio. Questo per il Comune di Selargius è il primo assestamento con il bilancio armonizzato, considerato che stiamo terminando il nostro primo anno di sperimentazione. Tra l'altro, occorre precisare che dal 2015 si applicherà l'articolo 175 aggiornato col Decreto Legislativo n. 118/2011 sull'armonizzazione contabile, che anticipa l'approvazione dell'assestamento di bilancio al 31 luglio.

Secondo quanto previsto dal suddetto articolo, e secondo quanto stabilito dai principi contabili, si è proceduto:

- alla verifica sull'attendibilità delle previsioni di entrata e di spesa dei diversi capitoli di bilancio, verificando se le stesse sono ancora attuali in rapporto alla conoscenza dei fatti e delle informazioni disponibili a novembre, procedendo conseguentemente a manovre correttive, che consentano proiezioni attendibili al 31 dicembre;
- alla verifica del fondo di riserva, rispetti la misura minima dello 0,30 delle spese correnti inizialmente stanziata in bilancio, accantonato per quanto riguarda il Comune di Selargius allo 0,71%;
- alla verifica dello stato di attuazione dei programmi;
- alla salvaguardia degli equilibri di bilancio.

Analizzando le variazioni di maggior rilievo apportate con la presente delibera di assestamento si evince, nella parte entrata anno 2014 i maggiori introiti riguardano, la Regione Sardegna ha

comunicato una maggiore assegnazione del fondo unico per € 346.132; risultano maggiori assegnazioni dei fondi statali ex Legge n. 25/93 per funzionamento enti e per spese correnti di servizi, pari complessivamente a € 47.236. Si prevedono, inoltre, maggiori entrate tributarie per € 40.000 sulla base dell'andamento delle riscossioni dovute a violazioni ICI e IMU. La polizia municipale comunica l'emissione di ruoli per gli anni 2011, 2012, 2013 per violazioni del Codice della Strada per complessivi € 1.400.000. Tali somme, secondo il principio contabile della competenza finanziaria potenziata dei bilanci armonizzati, devono essere accertate per intero nella dualità in cui i ruoli sono stati emessi. Si deve tenere conto per l'altro della necessità di svalutare il ruolo in ottemperanza alla normativa sulla armonizzazione contabile prevista dal Decreto Legislativo n. 118/2011. La percentuale di svalutazione è stata calcolata al 50% sulla base dell'andamento delle riscossioni dell'esercizio di competenza, pertanto a fronte di un incremento delle entrate, l'accantonamento al fondo svalutazione crediti è prevista per € 350.000, tenendo conto che nel primo anno di armonizzazione tale accantonamento avviene nella misura del 50%.

Per quanto riguarda il rispetto dei vincoli di destinazione, previsti dall'articolo 208 del Codice della Strada, la percentuale del 50% viene depurata della quota accantonata al fondo svalutazione crediti, dell'importo dell'aggio spettante al concessionario. Anno 2014, minori introiti. Come risulta dalla relazione dell'area tributi, si deve procedere a rilevare minori accertamenti per complessivi € 274.000 relativamente all'ICP, l'addizionale Irpef e TARSU anni precedenti, addizionale ECA sui ruoli dovuti da contribuenti che non hanno rispettato la scadenza del 30 settembre, e a procedure coattive avviate, ma rilevatesi molto difficoltose, e revisione delle stime di incasso derivanti da proiezioni in fase previsionale per l'intero anno. Per quanto riguarda la spesa, per l'anno 2014 si sono sviluppate maggiori spese in conto capitale. Si prevede un incremento della spesa per € 24.400 per lavori nei bagni delle scuole, compensati da una pari riduzione per minori necessità, nei capitoli relativi alle scuole elementari e ad altri fabbricati.

In seguito all'approvazione del progetto definitivo esecutivo con la delibera della Giunta Comunale n. 151/2014 dell'intervento di concessione, gestione e manutenzione dell'impianto di illuminazione pubblica con il sistema di promotore finanziario, e della relativa consegna prevista per il 1° dicembre 2014, si rende necessario lo svincolo delle somme relative a un mese di canone gestione e manutenzione impianti, e a due mesi di canone fornitura di energia elettrica. Tali economie, pari a € 79.130, vengono riversate nel capitolo delle utenze Enel al fine delle liquidazioni delle bollette per consumi relativi all'illuminazione pubblica, che resteranno a carico dell'Ente in attesa della definizione dell'iter di voltura da parte del concessionario del progetto financing.

I servizi tecnologici prevedono maggiori spese per utenze Abbanoa relative alle aree verdi pari a € 139.000, mentre l'area dei lavori pubblici prevede un aumento delle spese relative a utenze Enel pari a € 11.500. Si prevede una variazione in aumento sul capitolo relativo ai progetti Ritornare a Casa per € 47.652, applicando per pari importo un avanzo di amministrazione vincolato. Si procede, inoltre, alla variazione del capitolo rimborsi ai datori di lavoro per assenze di amministratori per € 10.000.

Per quanto riguarda le minori spese del 2014, abbiamo € 12.500 previste per la manutenzione e assistenza hardware, il cui affidamento avverrà negli esercizi futuri, non nel 2014. Relativamente al servizio del personale si sono verificate delle minori spese per un importo complessivo di € 46.096, dovute ad economie su risparmi stipendiali per vacanza titolarità del Segretario Comunale, alla mancata assunzione del funzionario avvocato, ad economie sui diritti di rogito del Segretario Comunale previsti dall'articolo 10 del Decreto Legislativo n. 90/2014, e a risparmi sul part-time per riduzioni Irap, riduzione assegni del nucleo familiare.

Nel bilancio pluriennale sono state inserite le seguenti variazioni, maggiori spese per la gestione del servizio asilo nido per € 4.287 nell'anno 2015, e per € 727 per l'anno 2016, con pari aumento della parte entrata nelle rispettive annualità. Maggiori spese nel 2015 di € 500 per l'acquisto di materiale necessario per l'attivazione del progetto Piedibus, con pari riduzione nel capitolo relativo alle associazioni culturali. Nel 2014 non si è proceduto all'attivazione del servizio, si è pertanto provveduto a ridurre il relativo capitolo di spesa. Il totale delle variazioni è il seguente, per quanto

riguarda l'anno 2014 abbiamo variazioni positive e negative per un totale di € 1.565.619; per l'anno 2015 un totale di € 4.287; per l'anno 2016 per un totale di € 727.

Il Collegio dei Revisori ha espresso parere favorevole sulla proposta in esame con verbale n. 40 del 25 novembre.

Io ho terminato, rimango a disposizione per eventuali chiarimenti, grazie.

Si dà atto che entrano in aula i Consiglieri Gessa, alle ore 19,20, e Vargiu, alle ore 19,25. I presenti sono 19.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Grazie, Assessore.

Se ci sono richieste di intervento?

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA ALLA CONSIGLIERA
CORDA RITA**

Grazie.

Siccome non ho ricevuto la proposta nella mia casella di posta, volevo capire se è un problema della mia posta, o se gli uffici non hanno fatto pervenire ai Consiglieri la proposta oggi all'esame del Consiglio.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Dunque, normalmente vengono inviate le proposte; oggi, in effetti non è stata inviata.

Mi dice la dottoressa Giancaspro che c'è stato un problema con la posta elettronica.

Prego, Consigliera Corda.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA ALLA CONSIGLIERA
CORDA RITA**

Sì, io stamattina ero in una Commissione, quindi, non ho avuto modo di vedere gli atti onestamente, quindi, pensavo di proporre che non si approvasse oggi questo documento, perché bisogna che i Consiglieri abbiano la possibilità di vedere gli atti. Non ho avuto modo di vederlo dal mio PC, poi stamattina ero impegnata in una Commissione e non ho potuto vedere questa pratica. Quindi, penso che oggi non possa essere approvata, e magari venga approvata domani.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Prego, Consigliere Cioni.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
CIONI RICCARDO**

Grazie, Presidente.

Fermo restando che per quanto concerne l'aspetto documentale nulla osta che la Consigliera Corda abbia ragione, ma c'è un fatto anche che bisogna tenere in considerazione, che martedì mattina si è svolta regolarmente la Commissione bilancio, della quale la Consigliera Corda è commissaria, quindi, abbiamo visto in modo più che esaustivo la pratica. Quindi, a me dispiace, ripeto, dal punto di vista documentale lei ha tutte le ragioni del mondo.

Interventi fuori ripresa microfonica

No, io non mi permetto, io non sono nessuno per punire nessun collega.

Interventi fuori ripresa microfonica

Sì, sì, infatti io sto semplicemente dicendo che, però, è stata evasa in Commissione questa pratica, quindi, non ci sono stati elementi che abbiano ostacolato poi l'effettivo svolgimento della Commissione e, quindi, vedere nel dettaglio quello che era il rapporto sull'assestamento. Quindi,

diciamo che dal punto di vista formale quello che si doveva fare è stato fatto, è stata vista la pratica. Poi, adesso sulla sua richiesta io non mi posso pronunciare personalmente.

Interventi fuori ripresa microfonica

Non io, non l'ho vista io, l'ha vista tutta la Commissione che era presente ieri mattina.

Interventi fuori ripresa microfonica

No, ma io lo sto dicendo molto serenamente, semplicemente perché può sembrare che non sia stata vista la documentazione, quindi, ho voluto fare semplicemente una specifica sulla questione. Giusto perché dal punto di vista formale è stato fatto tutto quello che doveva essere fatto, e c'è un regolare verbale tra l'altro.

Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Grazie a lei, Consigliere Cioni.

Se ci sono altre richieste di intervento? Allora, se non ci sono... perché mi sembra che ci siano due posizioni contrastanti, quindi, se non c'è accordo la mettiamo ai voti, insomma, se è formalizzata come richiesta di sospensione; se è una proposta così, rimessa alla volontà di adesione o meno, procediamo.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
CIONI RICCARDO**

Chiedo cinque minuti di sospensione.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Cinque minuti di sospensione accordati, prego.

ALLE ORE 19. ³³ SONO SOSPESI I LAVORI DEL CONSIGLIO
ALLE ORE 19. ³⁹ RIPRENDONO I LAVORI DEL CONSIGLIO

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Bene, possiamo riprendere i lavori, se ci sono richieste di intervento, prego.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA ALLA CONSIGLIERA
CORDA RITA**

Allora, normalmente quando ci sono riunioni di Consiglio vengono fornite, con la lettera di convocazione, anche le proposte che sono all'esame del Consiglio, e anche se non è obbligatorio, se diventa una prassi è automaticamente obbligatorio, perché io oggi all'ordine del giorno avevo l'assestamento di bilancio, e mi aspettavo di trovare la proposta di assestamento di bilancio, così come ho trovato la proposta n. 56 e la proposta n. 50, che era all'esame del Consiglio. Quindi, anche se non è obbligatorio la prassi diventa poi obbligatorietà.

Fermo restando questo ragionamento, io ho esternato una esigenza che ho proposto alla maggioranza, visto che non ho avuto modo di vedere la pratica che era depositata agli atti, e neanche la collega Giorgia Porcu, che è assente, siamo componenti della Commissione bilancio insieme, e mi diceva: io non ho potuto vedere la pratica, perché non è potuta scendere da Cagliari in Comune, e sul suo PC non è apparso nulla, e allora chiedevamo se fosse possibile, visto che oggi la pratica è stata presentata dall'Assessore, di approvarla domani, darci modo di vedere la pratica e di dare anche un contributo al dibattito.

Se questo non è, io mi vedo costretta ad abbandonare l'aula, perché non sono in grado, con grande dispiacere del collega Sanvido che si sta stracciando le vesti, farò la sua gioia, io dichiaro da questo momento che sono costretta ad abbandonare l'aula, ringraziando la maggioranza per la sensibilità e la disponibilità mostrata.

Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Grazie, Consigliera Corda.
Prego, Consigliere Cioni.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
CIONI RICCARDO**

Un brevissimo intervento, sono dispiaciuto se la Consigliera Corda abbandona l'aula, però lei ha parlato di prassi, siccome fino a un certo momento è stata prassi delle commissarie assenti avvisare il Presidente della loro assenza, e la prassi in questi ultimi mesi è venuta a mancare completamente, quindi... Scusi, Presidente io non sono intervenuto quando parlava la Consigliera, siccome si è discusso della prassi, di fare le cose in un certo modo che diventa obbligatorietà, o comunque consuetudine, siccome negli ultimi mesi la consuetudine di fare una prassi che è sempre stata utilizzata nei due anni precedenti è venuta a mancare, quindi, non vedo il motivo in questo caso di non portare in Consiglio la pratica, che è oggettivamente urgente per il funzionamento del Consiglio Comunale, che è sovrano, ed è la cosa più importante non per noi, ma per i cittadini che sono fuori da questo edificio.

Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Prego, Consigliera Corda.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA ALLA CONSIGLIERA
CORDA RITA**

La prassi della Commissione, la vogliamo dire tutta? Ma non è mai accaduto che tu mi hai chiamato per dire se dovevo venire in Commissione, è successo esattamente il contrario, quindi, non mi puoi citare le prassi della Commissione e uniformarle e adeguarle al Consiglio. Allora, io ho posto...

Interventi fuori ripresa microfonica

Riccardo, perché mi devo scontrare con te? Io posto semplicemente un problema al Consiglio, poi non volete accettarlo, non succede nulla. Cosa togli la sovranità del Consiglio! Semplicemente, ho posto un problema, ve lo volete approvare? Approvatevelo.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Grazie, Consigliere Corda, è stata chiarissima.
Procediamo, ci sono altre richieste di intervento?

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA ALLA CONSIGLIERA
CORDA RITA**

Faccio la proposta formale che la pratica venga rimandata a domani per la sua approvazione.
Grazie.

Si dà atto che esce dall'aula il Consigliere Deiana. I presenti sono 18.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Va bene, siccome ho due posizioni contrastanti, mettiamo ai voti la proposta di sospensione.
Si procede alla votazione per alzata di mano:

Consiglieri presenti	Voti favorevoli	Voti contrari	Astenuti
18	3 (Corda, Lilliu, Zaher)	15	2

Astenuti il Consigliere Melis Antonio e il Consigliere Gessa.

La proposta non è accolta.

Prego, Consigliere Lilliu per dichiarazione di voto.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
LILLIU FRANCESCO**

Grazie, Presidente.

Brevissima dichiarazione di voto, solo per dire che non entro nel merito di quello che è il limite tra consuetudine e obbligatorietà, mi ero abituato, forse male abituato, a ricevere le comunicazioni via PEC, e su questo basavo il fatto di essere preparato o meno. Non è per una mancanza di rispetto nei confronti dell'Assessore, nei confronti dei colleghi del Consiglio, però non mi sento in grado di votare né a favore né contro, non avendo preso visione della documentazione, ed è per questo che non parteciperò al voto.

Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Prego, Consigliera Corda.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA ALLA CONSIGLIERA
CORDA RITA**

Sì, per dire che anch'io non partecipo al voto, che abbandono l'aula, non essendo stata accolta la proposta di rinvio.

Grazie.

Si dà atto che esce dall'aula la Consigliera Corda e che entra il Consigliere Delpin alle ore 20,00. I presenti sono 18.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Grazie, Consigliere Corda.

Prego, Consigliere Melis, sulla pratica, sulla proposta di delibera, stiamo tornando sull'ordine del giorno.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
MELIS ANTONIO**

Signor Presidente, signor Sindaco, signori Consiglieri e cittadini, dunque io non volevo intervenire sulle procedure, mi sembra comunque che talvolta le procedure si possono anche superare con un po' di raziocinio da parte di tutti, tenendo anche conto che anche qui entra sempre l'interesse della popolazione, prima si fanno le cose e meglio è. D'altra parte, c'è molta gente che si è lamentata che si fanno Consigli per niente, e allora perché non procedere in una pratica come questa, tanto più che io la proposta sono andato, l'ho trovata, me la sono letta, non mi è servita a granché, anche se le delibere purtroppo si scrivono in maniera sintetica e in un linguaggio incomprensibile, perché è tutto fatto di cifre, di addizioni, di moltiplicazioni, e spesso attraverso ormai questa tecnologia che avanza e che ci confonde, che annulla quasi il raziocinio delle persone.

Le persone vorrebbero entrare dentro, vedere un bilancio, leggerlo e vedere la corrispondenza tra la gente che chiede il bilancio, le cifre, per dare anche delle risposte le più opportune possibili, tanto più sarà capitato anche a voi, gente dappertutto, non ho niente, ho fame, non ho lavoro, non ho questo, non ho quell'altro, e il Comune, che è il punto di riferimento immediato per questi bisogni e necessità, forzati anche, talvolta non sa rispondere, perché anche il Comune, attraverso tutta una fuoriuscita di leggi che ti invade, non riesce manco i più addetti degli addetti a capire veramente cosa è un bilancio, a che cosa serve nella realtà del paese e tutte queste cose.

Tant'è che, per esempio, aver sentito l'Assessore, io ho già letto queste proposte, e pensare che per esempio questo possa essere soddisfacente per me è incredibile, è impossibile, cioè io voglio capire come questa delibera, questo assestamento del bilancio tra entrate e spese entri nella realtà del paese; cioè, quelli che, per esempio, vogliono un sussidio e l'assistente sociale gli dice di no, con questo assestamento ne hanno un beneficio o non ce l'hanno? I disoccupati troveranno lavoro, oppure no? Ci sarà una ripresa, ci sarà questo, ci sarà quest'altro? Se non c'è io glielo devo spiegare, perché non c'è. Se non riesco a dare tutte queste spiegazioni, probabilmente non serve. Mi sono chiesto, ma era necessaria una convocazione del Consiglio per dire che dieci meno due più due fa dieci? Credo di no. Forse non c'era neanche bisogno di venire in Consiglio, perché questa è la realtà, anzi l'unica cosa che mi ha confortato in tutto questo dibattito è di non aver sentito che è stato rispettato il patto di stabilità, il Collegio dei Sindaci comunque dice che è tutto a posto. Quello che non sono a posto, sono io, cioè mi chiedo questa gente che ha partecipato, tranne il Collegio dei Revisori, ci ha capito qualcosa di tutto questo? Cioè, come lo leggo nella realtà del paese questo bilancio? È questo che manca.

Per cui, io pregherei l'Amministrazione di disabituarsi a parlare in termini tecnici, in termini scientifici. Vogliamo che l'Amministrazione parli alla gente, spieghi esattamente che cosa ha comportato questo assestamento per farlo entrare nella realtà del paese. Se questo non avviene, ha ragione la gente a non venire, per che cosa è venuta la gente? Ci ha capito qualcosa, forse? Questo è il punto; oppure questo bilancio serve, a questo punto; non vi pare che sia una cosa mnemonica, una cosa costruita, una cosa prefabbricata, e che addirittura i comuni possono essere amministrati da un tecnico; cioè, sta venendo meno quella che doveva essere la forza del Comune, della rappresentanza di questa cittadinanza, che non può fare un tubo.

Diciamoci chiaramente che destra, sinistra, balle, non servono a niente, perché oggi non ci sono le risorse per fare nulla. E se tutto questo non c'è ribelliamoci, facciamo qualche cosa di diverso noi. C'è, per esempio, quell'Assessore comunale che si è inventato una sorta di incentivo alla gente perché vada fuori a trovare lavoro; ci sono altri che comunque sembrano anche creativi, fantasiosi. Non possono non stare con la popolazione e si inventano le cose per stare con la popolazione. Ce n'è un altro, attraverso anche queste che sembrano utopie, ma sono poi ispirate dalla realtà, cioè noi ci dobbiamo d'ora in poi sforzare a lasciare le delibere, quello che dicono i tecnici, per cercare a noi stessi di spiegarlo, per spiegarlo alla gente, per spiegarlo a noi stessi in che misura noi serviamo al paese, altrimenti non serviamo manco noi al paese. Allora, entriamo in un'altra realtà, altrimenti queste chiacchierate non servono a nulla, se non a correggere aritmeticamente, matematicamente le cose, cioè è tutta una filosofia di cifre. Qui occorre una filosofia più reale, più addentro alle cose del paese. Questo volevo dire, probabilmente non è colpa neanche dei singoli che si cimentano in questo tipo di... degli Assessori stessi, ma il problema è che noi dobbiamo cambiare per forza, non è più possibile leggere le cose che ci vengono fornite.

Qui c'è un assalto al Comune da tutte le parti, e credo che ci sono momenti che alcuni definirebbero solenni, diceva Cavour una volta: datemi il bilancio di un paese e vi dirò come è questo paese. Mi basta vedere il bilancio, non andare in giro a vedere le cose. Questo non sta più avvenendo, non sta avvenendo anzi per niente. Per cui, pregherei d'ora in poi gli Assessori, e chiunque è incaricato di spiegare le cose a noi Consiglieri e alla popolazione, di essere più ricco di notizie, di fare una relazione più formale, cioè meno formale e più suggestiva nella spiegazione delle cose che avvengono, altrimenti ormai hanno anche oggi semplificato le leggi, n. 211/2014, n. 118/2011, etc., ma vogliamo veramente vivere nella oscurità totale; dobbiamo soltanto sperare di non perdere la memoria, oppure ci pariamo per capirle le cose, e allora non c'è bisogno manco di ricordare né i numeretti né altro, perché altrimenti questo è insufficiente oggi come oggi, con le necessità che vive la gente.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Grazie, Consigliere Melis.

Ci sono altre richieste di intervento? Chiede di intervenire il Sindaco; prego, signor Sindaco.

IL SINDACO CAPPAI GIAN FRANCO

Grazie, Presidente.

Colleghe e colleghi del Consiglio, cercherò di rubare solo due minuti, ovviamente mi rivolgo a tutto il Consiglio, perché tutti noi sappiamo che cosa significa assestamento di bilancio, non siamo in una fase di programmazione, ma siamo nell'assestamento a esercizio concluso. Tonino, non siamo nel mese di giugno, di luglio, dove ovviamente possiamo programmare, l'assestamento di bilancio la legge l'ha previsto per dire avevi previsto dieci, hai speso nove, avanza uno, serviva undici e hai solo dieci, ne serve uno. Assestamento di bilancio, così in termini molto, ma molto poveri, significa questo, e cade al 30 di novembre, a esercizio concluso, perché è l'unica possibilità che il Consiglio Comunale ha di apportare delle modifiche.

Ovviamente, tutti noi sappiamo, tu sei stato Sindaco per tanti anni, sai che poi il bilancio non più di competenza, come veniva chiamato prima, però usiamo ancora il termine bilancio di competenza, quando arrivi al mese di agosto, al mese di settembre è quasi tutto impegnato, poco ne rimane, anzi... in questo periodo i comuni sono fortemente in sofferenza, ma molta insofferenza, e quando si dice che il Presidente del Consiglio è stato Sindaco, che il sottosegretario è stato Sindaco, sembra quasi che non capiscano quali sono le reali difficoltà che stanno vivendo le Amministrazioni Comunali, perché quando si predica che siamo il governo dei sindaci, però non riusciamo a fermarci ventiquattr'ore per dire che non esistono norme nuove, ventiquattr'ore, non ti dico di fermarti un anno; cioè, noi ci siamo arrabattati ad approvare un Regolamento per la I.U.C., per la TARI, l'anno prossimo ce n'è già un altro, cioè ma dove ti fermi?

Fermiamoci ventiquattr'ore a riflettere e lasciate le cose come stanno, per favore, che non ne possiamo più, che stai rincorrendo ogni giorno le emergenze. E nel mese di novembre, purtroppo, quando arrivi, giustamente la collega Giorgia Porcu quando si è parlato di equilibri diceva: a vedere questo, io sono fortemente preoccupata per il patto di stabilità. Come l'hai citato tu, che è una preoccupazione che hanno tutti i colleghi e che abbiamo tutti insieme, perché non so se vi è capitato di vedere la lettera che ha mandato il Presidente dell'Anci al Presidente della Giunta Regionale, dove gli dice: ma caro Presidente, lo sai quanti comuni sono in sofferenza perché non gli hai dato i soldi che legittimamente aspettavano nel corso dell'anno, e rischiano di non rispettare il patto di stabilità per questa ragione? Non è di molto tempo fa, è di 15 giorni fa, perché ha fatto sintesi di un malessere generale che tutti i sindaci hanno, e che a cascata vivono i Consigli Comunali e le istituzioni in genere. È di 15 giorni fa, adesso Daniela non lo so se abbia la possibilità di recuperarla, al Presidente della Giunta Regionale, state attenti.

Allora, la preoccupazione, per tornare al discorso, è questa oggi, pensare di programmare senza aver ricevuto le risorse che tu aspettavi per rispettare il patto di stabilità, quando l'Assessore ha citato tutte le aree con le spese sostenute, e quelle che eventualmente ci sono da spendere, quando l'altro giorno o ieri il collega Ivan Caddeo ha parlato di Abbanoa, non so se vi siete resi conto, stiamo impegnando con questa delibera altri € 139.000 di acqua, per le aree verdi certo, influiscono sulla cittadinanza, € 139.000, mica due lire, oppure i € 27.000 per la sistemazione dei bagni di Su Planu.

Guardate, c'è un dato politico importante che riguarda non solo noi, ma che sta riguardando tutte le Amministrazioni, perché passa inosservato. Allora, noi abbiamo una riduzione del trasferimento dell'addizionale Irpef, per chi ha avuto modo di leggere tra i colleghi, di € 150.000, che significa che tutti noi abbiamo perso reddito, perché è il trasferimento che lo Stato fa ai comuni sulla base della denuncia dei redditi, dell'Irpef versata, € 150.000 in meno a fronte di € 1.200.000 e rotti, cosa non è politico? È politico dalla prima alla fine, Tonino, è che purtroppo tutti noi, come lo vediamo, l'assestamento è quello che siamo abituati a vedere, sono gli scostamenti, e questi però contengono delle realtà che sono quasi inquietanti.

Noi abbiamo mancati introiti da parte dell'Amministrazione, come ha detto giustamente l'Assessore, ai tributi per € 300.000 e rotti, quando sei andato a chiedere l'imposta sulle pubblicità non hanno versato i nostri concittadini, perché soldi non ce ne sono, e adesso li devi iscrivere tutti a ruolo. È inutile che noi andiamo a pensare di poter fare le opere faraoniche che serviranno per l'occupazione, per carità, ben vengano, ma non ci sono le risorse che vengono trasferite ai comuni. Io l'ho detto in

sede di bilancio di previsione, noi fino al 2010 ricevevamo dall'Amministrazione dello Stato 14 milioni di euro, adesso ne riceviamo 9 milioni, riceviamo 5 milioni di euro in meno, mica sono cifre così di poco conto.

Va fatto quello che tu stavi dicendo, l'analisi nella voce per vedere come si cala realmente, ma si cala con queste ragioni, Tonino, scusami Consigliere Melis, si cala con queste ragioni perché tutti gli atti amministrativi contengono una realtà che, a torto o a ragione, si ripercuote sul nostro funzionamento e sui cittadini. Perdere € 150.000 di addizionale Irpef, ma pensi che quattro capelli bianchi in più non mi siano venuti? Perché non è una cifra di poco conto; e pensare che è arrivata la bolletta di Abbanoa 15 giorni fa per ulteriori € 139.000, non è che sia una cosa di poco conto; o che è arrivata la richiesta del Comune di Settimo, che a seguito dei pagamenti che ha sostenuto per conto del Plus 21 gli hanno ridotto il fondo di solidarietà di € 300.000 complessivi, e che per noi sono € 68.000 che dobbiamo versare al Comune di Settimo ulteriormente sul fondo di solidarietà. Quello fa parte dell'emendamento, vi chiedo scusa perché è roba di ieri, quindi, non poteva essere nella delibera.

Anzi, io se devo essere sincero volevo ringraziare l'Assessore perché, da questo punto di vista l'Assessore è stato estremamente onesto, perché ha parlato dei mancati trasferimenti, dei mancati introiti, delle spese da sostenere, delle difficoltà per il patto di stabilità che esistono. Quando io risposi alla Consigliera Porcu, perché non ho finito il discorso di prima, dissi: lo stiamo monitorando continuamente. Io vi faccio vedere quello che fa la dottoressa Cuccuru, e ringrazio in questo momento l'Area n. 2, che sta monitorando il patto di stabilità tutti i giorni, perché non sappiamo come fare. Vi faccio vedere gli ultimi tre, guardate, monitorato il 17, il 19 e oggi, chi lo vuol vedere.

E quando tu pensi che comunque, noi speriamo di rispettare il patto di stabilità perché le entrate che sono previste, compresi i € 610.000 della Regione, senza pensare, e ancora non ci vogliamo riflettere, al bilancio di assestamento, dove con una leggina hanno defanziato alcuni interventi, che non potevano defanziare perché la spesa era consentita fino al 31 di dicembre, per i quali, se così è, come Amministrazione Comunale porterò il problema in aula, chiedendo il sostegno di tutti voi, perché noi mettiamo un avvocato, senza dire niente alle Amministrazioni, per recuperare, poi sentiamo l'Assessore alle finanze oggi al telegiornale, ci sono 500 milioni di euro da spendere. Ma quanti soldi hai portato via ai comuni? Non è che sono trasferimenti che sei andato a cercarti dallo Stato, sono soldi che nell'assestamento hai rastrellato dalle risorse dei comuni, perché la politica si fa purtroppo anche dicendo le cose come stanno, e non lo dico io, l'ha detto il Presidente dell'Anci, perché si rischia di non spendere 5 miliardi di euro. Non l'ho detto io, che pur faccio parte dell'esecutivo regionale dell'Anci, l'ha detto il Presidente dell'Anci, che mi risulti non appartenere a una corrente politica a cui appartengo io, perché devo dire con molta onestà, che il Presidente dell'Anci sta assumendo un atteggiamento che è super partes, correttamente come vuole il ruolo che gli è stato assegnato.

Correttamente come vuole il ruolo che gli è stato assegnato, però queste sono le difficoltà che stiamo vivendo realmente. Io ho trovato un ex Sindaco deputato in aeroporto, e mi ha detto: guardate, io non invidio gli amministratori di questo momento, se ci fosse la possibilità sarebbero dovuti andare in aspettativa dal 2009 fino a che non si riprende l'economia; però, se siamo tutti bravi quando ci sono i soldi, bisogna avere, pur prendendoci le critiche dei nostri concittadini, perché non siamo in grado di dare risposte, speriamo di poter dare almeno spiegazioni che non sempre vengono accolte, non si scappa nel momento in cui ci sono le difficoltà.

Un equilibrio vuole che nei momenti di difficoltà ci si stia all'interno delle istituzioni ancora di più, ma non per questo, Tonino, o colleghi del Consiglio, scusatemi se forse ho rubato tempo, non ci sono le risorse per le cose che noi ci siamo detti. Quelle sull'agro ci sono, è già stata pubblicata la manifestazione di interesse, sono già arrivate le manifestazioni di interesse, devono semplicemente assegnarle; ma lo stesso vale per quelle attività che presumibilmente avranno delle ripercussioni a seguito di altre cose che sono state discusse qui in aula, che bisogna accompagnare con business plan perché ci sia uno spazio per accompagnare. Qualcuno, presumibilmente, va via perché ha altri impegni, non perché non ha visto la pratica.

Interventi fuori ripresa microfonica

È probabile ed è giusto che sia così, la politica si fa anche fuori, mica si fa solo all'interno del Consiglio Comunale, e comunque chi sa ha fatto forse qualche sorrisetto.

Interventi fuori ripresa microfonica

Da una parte e dall'altra, esatto, e siccome io non ho mai avuto l'orecchino, non è una cosa che mi appassiona, poi ovviamente lo vedo nei miei figli e li devo accettare così come sono, però si sanno quali sono le cose che possono avvenire, e le difficoltà si affrontano. Si affrontano per quello che sono, cercando di dare una risposta che sia la più tangibile possibile, che possa essere percepita dai nostri concittadini.

E all'interno di questo semplice assestamento di bilancio, perché l'assestamento, ripeto, al 30 di novembre inseguiamo solo alcune emergenze. Solo alcune emergenze, come vuole la parola stessa, l'assestamento così se in più o in meno, o se si sono verificate situazioni di emergenza, tipo quelle che nell'assestamento hai incassato meno, lo devi iscrivere a ruolo, nell'assestamento stiamo dando atto del € 1.400.000 che ci serve per rispettare il patto di stabilità, che è un'altra richiesta che stiamo facendo ai nostri concittadini, e non solo ai nostri concittadini, ma in genere per tutti. Purtroppo non l'abbiamo voluto fare nell'anno di competenza, l'avremo voluto fare nell'anno di competenza, e lo facciamo adesso.

Questo presumibilmente ci consente di rispettare il patto di stabilità, € 1.400.000, € 610.000 della Regione, alcuni introiti che devono venire dal piano casa, chi ha avuto modo di vedere l'avviso che è pubblicato, stiamo chiedendo, apriremo sia venerdì sera che sabato mattina per ricevere le pratiche del piano casa, perché nessuno anche da questo punto di vista, magari venerdì mattina arriva la comunicazione della Regione che è stato spostato a lunedì, scade il 29, stranamente il 29 è di sabato, ma noi dobbiamo andare a rincorrere tutte queste cose, e non c'è nessuno che ha detto che il piano casa è stato spostato al primo giorno non festivo, magari ce lo diranno venerdì mattina, dopo che ci siamo dovuti organizzare chiedendo la cortesia, perché si è trattato di cortesia, ad alcuni nostri dipendenti di poter stare in ufficio il venerdì sera e il sabato mattina per protocollare.

E mi piacerebbe approfondirlo, ma anche nella discussione, non voglio dire di no; mi piacerebbe approfondirlo per dimostrare, per le cose che ovviamente ha sottolineato il Consigliere Melis, che tutte le azioni che noi portiamo avanti incidono sul nostro funzionamento e incidono sull'azione che noi andiamo a fare sui nostri concittadini.

Vi chiedo scusa se sono stato lungo, grazie.

Si dà atto che esce dall'aula il Consigliere Paschina. I presenti sono 17.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Grazie, signor Sindaco.

Se non ci sono altre richieste di intervento, procediamo.

Do la parola all'Assessore, deve presentare due emendamenti, che dobbiamo mettere ai voti comunque.

Prego, Assessore.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA ALL'ASSESSORE
PORQUEDDU SANDRO – Bilancio, Affari Generali e Risorse Umane**

Grazie.

Innanzitutto, io intendo ringraziare la minoranza, però questi due emendamenti sono veramente importanti, come diceva giustamente il Consigliere Melis è necessario dare risposte, ecco con questi due emendamenti stiamo dando una piccola risposta, perché si tratta di un emendamento di € 74.100, contributo alle famiglie progetto Ritornare a Casa. Diciamo che è un piccolo contributo, però è fondamentale per tutti coloro i quali in questo momento hanno grosse necessità. Il secondo emendamento, di € 17.135, ci occorre per erogare agli allevatori gli indennizzi per la riduzione del reddito aziendale conseguentemente alla presenza nell'azienda sede di focolaio di ovini e caprini infetti, Blue Tongue per intenderci. Quindi, come dicevo Tonino, questi veramente sono emendamenti

che servono. Per quanto riguarda, invece, il progetto Ritornare a Casa, mi sembra altrettanto un provvedimento importante.

Grazie.

Si dà atto che risulta assente il Consigliere Gessa. I presenti sono 16.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Grazie, Assessore.

Allora, possiamo procedere col voto; votiamo prima gli emendamenti, così come presentati dall'Assessore, ovvero in entrata nel capitolo PEG 1340 spesa, descrizione, contributi alle famiglie progetto Ritornare a Casa, in entrata spesa 38012003, così siamo precisi, anno 2014, intervento 1.10.04.05 importo della variazione € 74.100.

Si procede alla votazione per alzata di mano:

Consiglieri presenti	Voti favorevoli	Voti contrari	Astenuti
16	14	0	2

Astenuti i Consiglieri Zaher e Lilliu.

L'emendamento è accolto con n. 14 voti a favore.

Il secondo emendamento è una variazione di € 17.735,08 per erogare agli allevatori gli indennizzi per la riduzione del reddito aziendale conseguente alla presenza nella sede di focolaio di capi ovini e caprini infetti.

Si procede alla votazione per alzata di mano:

Consiglieri presenti	Voti favorevoli	Voti contrari	Astenuti
16	14	0	2

Astenuti i Consiglieri Zaher e Lilliu.

Con n. 14 voti a favore anche l'emendamento è accolto.

Si dà atto che esce dall'aula il Consigliere Lilliu. I presenti sono 15.

Passiamo adesso alla delibera nella sua interezza.

Do per letta la proposta, e si propone la seguente delibera.

Di procedere all'assestamento finale del bilancio armonizzato per gli esercizi 2014/2016, con l'introduzione delle variazioni di cui al prospetto che si allega alla presente sotto la lettera A, per farne parte integrante e sostanziale. Anno 2014 variazioni positive e negative per un totale di € 1.565.659; anno 2015 variazioni positive e negative per un totale di € 4.287, anno 2016 variazioni positive e negative per un totale di € 727.

Di modificare conseguentemente il documento unico di programmazione per il triennio 2014/2016.

Di prendere atto dell'attuale stato di attuazione dei programmi, come evidenziato nelle premesse, e risultante dalle relazioni dei direttori d'area, dalle relative situazioni contabili risultanti dai seguenti allegati: allegato A, variazione al bilancio Decreto Legislativo n. 118/2013; allegato B variazione al bilancio Decreto Legislativo n. 267/2000; allegato C relazione direttori d'area; allegato D variazione di bilancio tesoriere.

Di approvare, altresì, l'aggiornamento dell'allegato E della predetta deliberazione, relativo al rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno, come in premessa specificato.

Di impegnare la Giunta Comunale a proseguire, sino al termine dell'esercizio, nel monitoraggio dei flussi di cassa, persistendo nell'attivare tutte le iniziative che consentano di incrementare sia le riscossioni in conto capitale, che l'accertamento delle entrate correnti, e nel

contempo limitando l'impegno di ulteriori spese correnti a quelle indispensabili per assicurare la normale attività dei vari servizi, ed evitare il crearsi di situazioni da cui possano derivare danni, oneri, o addebiti di qualsiasi genere a carico dell'Ente.

Dopo aver sostituito come scrutatori i Consiglieri Paschina e Corda, assenti, con i Consiglieri Contu e Zaher, il Presidente procede alla votazione per alzata di mano:

Consiglieri presenti	Voti favorevoli	Voti contrari	Astenuti
15	12	0	3

Astenuti i Consiglieri Melis Antonio, Delpin Dario e Zaher Omar.

Si approva.

Di dichiarare con separata votazione la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134 comma 4 del Testo Unico degli enti locali n. 267/2000.

Si procede alla votazione per alzata di mano:

Consiglieri presenti	Voti favorevoli	Voti contrari	Astenuti
15	15	0	0

Si approva all'unanimità.

Per dichiarazione di voto il Consigliere Sanvido, prego.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
SANVIDO FERRUCCIO**

Grazie, Presidente.

Collegli del Consiglio, giusto per dire che ritengo un po', dal poco dibattito che c'è stato, ma questo argomento era più che altro un fatto tecnico, ritengo che sia necessario in prospettiva, rispetto a quelli che sono stati i temi toccati, per esempio, dal collega Melis, ma spiegati anche in maniera quasi drammatica dal Sindaco, diventi necessario che un argomento così tecnico come i bilanci, o quanto ha a che fare con la gestione economica del nostro Comune, abbia nelle prossime circostanze, soprattutto quando andremo ad affrontare i bilanci di previsione, la possibilità di spiegare che cosa di fatto significhino tutta una serie di scelte.

Vi faccio gli esempi, noi siamo passati negli ultimi cinque anni da avere due, tre tasse che la gente doveva comunque pagare, o tributi che doveva pagare, a una miriade di voci che individuavano forme nuove e più evolute, che dovevano essere semplificatorie, e che dalla vecchia tassa sui rifiuti solidi urbani è passata prima TARSU, poi TASI, poi c'è la I.U.C., poi c'è questo, rendendo complicato tutto un meccanismo, che poi sta alla base delle difficoltà con le quali ci ritroviamo a doverci impegnare a prendere decisioni e salvaguardare, e far di necessità virtù, così come si è fatto stasera anche con gli emendamenti, per cercare di fare quadrare i conti.

Ritengo che diventi fondamentale cercare di far capire, coinvolgendo le persone, quanto tutta una serie di condizionamenti ci stanno piovendo dall'alto, e che le difficoltà sul quale sono chiamati i nostri concittadini non sono scelte che vengono fatte a questi livelli, ma sono conseguenze di scelte politiche ad altri livelli, molte volte tagli lineari di tipo ragionieristico. Lo dico perché io sono molto preoccupato di quella che è la situazione generale che politicamente si sta determinando, nei confronti delle difficoltà evidenti della nostra società, ma anche nei confronti di quello che è un atteggiamento, quello che è abbastanza evidente dall'ultimo risultato elettorale di domenica scorsa. La gente inizia ad avere una disattenzione nei confronti di quella che è la forma organizzativa per partiti, o della politica che viene individuata come responsabile di una serie di difficoltà.

Quindi, e concludo, penso che dovremo impegnarci un po' di più, Assessore lo dico a lei e lo dico alla Giunta, perché in quelli che possono essere momenti celebrativi, che sono necessari e

propedeutici all'adozione dei prossimi provvedimenti di bilanci preventivi, cioè l'assemblea pubblica, vengano spiegate in dettaglio quali sono le cause di una serie di manovre che vengono decise, e soprattutto una cosa che non viene percepita, ci sarà la gente che si imbestialirà quando troverà la questione dell'aggiornamento catastale, e si sta imbestialendo per quelli che sono gli aumenti sulla TASI, ma quello che ho scoperto anch'io di recente, e che è decisamente più inquietante, è che c'è una forma subdola di tassazione che è andata ad aumentare, che sono le addizionali comunali e regionali, che incidono in una maniera non palpabile, perché vanno direttamente sulle buste paga, e che sono di gran lunga maggiori di quelli che sono gli aumenti della TASI, della I.U.C..

Allora, più la gente è consapevole di quelli che sono gli aspetti gestionali quotidiani di una piccola comunità come la nostra, più diventa meno difficoltoso il nostro lavoro a dover spesso fare quello che avremo voluto volentieri evitare di fare, i gabellieri per conto di un istituto che è fuori. Ho apprezzato moltissimo, signor Sindaco, e concludo davvero, il fatto che abbia sottolineato il ruolo super partes che oggi sta dimostrando l'Anci attraverso il suo Presidente, ma perché ritengo che questo ruolo super partes dobbiamo averlo noi rispetto a certi problemi come Consiglieri, perché non so fino a che punto, rispetto alla risoluzione di problemi della nostra comunità, possa essere utile continuare con gli schemi delle bandierine di partito, o di situazioni che sono soltanto molte volte motivate da contrapposizioni di tipo elettorale.

Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Grazie, Consigliere Sanvido.

Consigliere Zaher, prego.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
ZAHER OMAR**

Grazie, signora Presidente.

Io voglio evidenziare che oggi grazie anche alla minoranza, che ha garantito il numero legale, si è potuta deliberare questa pratica, perché come vedete abbiamo anche senso di responsabilità e non assumiamo posizioni che tendono a bloccare il Consiglio oppure le pratiche. Come sempre è avvenuto, almeno da parte mia; almeno da parte mia, perché tengo a precisare che al di là del colore politico, stiamo lavorando tutti per i nostri concittadini.

Per quanto riguarda la pratica, a me sinceramente ha convinto, nel senso che anche se non ho votato a favore, però tutto quello che è stato sottolineato sia dall'Assessore che dal Sindaco, è la realtà di oggi. Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Grazie.

Secondo punto all'ordine del giorno Ratifica deliberazione Giunta Comunale n. 160 del 18/11/2014 avente per oggetto variazione n. 6 al bilancio armonizzato 2014/2016 e al documento unico di programmazione.

Assessore Porqueddu, prego.

VIENE DISCUSO IL PUNTO NUMERO 2 ALL'ORDINE DEL GIORNO CHE RECITA:

Ratifica deliberazione Giunta Comunale n. 160 del 18/11/2014 avente per oggetto variazione n. 6 al bilancio armonizzato 2014/2016 e al documento unico di programmazione.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA ALL'ASSESSORE
PORQUEDDU SANDRO – Bilancio, Affari Generali e Risorse Umane**

Grazie.

Mi sembra doveroso anche da parte mia ringraziare i Consiglieri di minoranza per il senso di responsabilità dimostrato, non solo oggi, ma anche in diverse circostanze; grazie ancora.

Per quanto riguarda la variazione di bilancio n. 6, le principali variazioni apportate con la presente delibera, abbiamo un incremento di previsione in entrata di trasferimento regionale per supporto organizzativo alunni disabili, con pari incremento della previsione di spesa per un importo di € 81.749; un incremento della previsione in entrata di trasferimento regionale per un indennizzo agli allevatori per la lingua blu, con pari incremento alla previsione di spesa, per un importo di € 14.804; incremento previsione in entrata di trasferimento regionale per progetto ISCOLA, sono interventi di edilizia scolastica, con pari incremento della previsione di spesa, per un importo di € 35.000, che sono fondi da utilizzare e da rendicontato entro il 31 dicembre, l'intervento verrà effettuato nella scuola di via Delle Begonie per un problema di impermeabilizzazione.

Abbiamo un incremento di spesa per consumi di energia elettrica per l'illuminazione pubblica, e pari riduzione dei canoni di concessione, non essendo stato attivato il progetto financing per l'illuminazione pubblica, per € 90.233. Abbiamo un totale di variazioni nella parte corrente di € 96.553, e un totale di variazioni nella parte in conto capitale di € 35.000.

Grazie per l'attenzione, e rimango a disposizione eventualmente per chiarimenti in merito.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Grazie a lei, Assessore.

Ci sono delle richieste di intervento? Se non ci sono richieste di intervento, passiamo alla fase del voto, gli scrutatori sono presenti. Si propone l'adozione della seguente delibera.

Di ratificare, a tutti gli effetti di legge, la deliberazione della Giunta Comunale n. 160 del 18/11/2014, avente per oggetto variazione n. 5 al bilancio armonizzato 2014/2016 e al documento unico di programmazione.

Si procede alla votazione per alzata di mano:

Consiglieri presenti	Voti favorevoli	Voti contrari	Astenuti
16	15	0	1

Astenuto il Consigliere Zaher.

Con n. 15 voti a favore la proposta è accolta.

Terzo punto all'ordine del giorno Designazione del capitano della Compagnia Barracellare triennio 2014/2017 per rinnovo automatico della Compagnia. Indirizzi del Consiglio Comunale.

VIENE DISCUSO IL PUNTO NUMERO 3 ALL'ORDINE DEL GIORNO CHE RECITA:

Designazione del capitano della Compagnia Barracellare triennio 2014/2017 per rinnovo automatico della Compagnia. Indirizzi del Consiglio Comunale.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE

MELIS ANTONIO

Signor Sindaco, non riesco a capire perché questa... noi l'altra volta ci siamo messi d'accordo per fare due giorni di Consiglio Comunale, cioè non ho capito, giovedì non dovevamo fare Consiglio perché avevamo detto che quattro o cinque Consiglieri non c'erano, cioè non ho capito se rispettate i patti, oppure no. Perché io devo mancare in Consiglio Comunale, quando ho concordato con voi che il Consiglio sarebbe stato martedì e mercoledì, non ho capito? Oppure andare a venerdì, non ho capito, i patti vanno rispettati.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Prego, Consigliere Contu.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
CONTU MARIANO IGNAZIO**

Grazie, Presidente.

Credo che il tema che è stato sollevato, io credo siamo in numero legale, come no, siamo in numero legale collega Zaher.

Se siamo in numero legale possiamo procedere, come si usa dire.

Allora, credo sull'ordine dei lavori che noi abbiamo adesso all'ordine del giorno un punto sul quale non abbiamo approfondito il tema e non siamo in condizioni di votare questa pratica. Allora, se poi il discorso che ponevano i Consiglieri Zaher per un verso, e il Consigliere Melis, era stato previsto, nonostante sia stato poi convocato il Consiglio anche per la giornata di domani, se per domani non siamo in condizioni di poter, per l'assenza di molti Consiglieri, aggiorniamo a domicilio, perché non ci sono altre proposte, perché io sto provando a raccogliere un attimino gli estremi dei discorsi che sono stati portati dopo di che, Presidente, io chiedo che lei aggiorni il Consiglio a domicilio.

Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Scusate, io sospendo due minuti il Consiglio e invito i capigruppo al tavolo della Presidenza.

ALLE ORE 20. ⁴⁰ SONO SOSPESI I LAVORI DEL CONSIGLIO
--

ALLE ORE 20. ⁴⁸ RIPRENDONO I LAVORI DEL CONSIGLIO
--

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Consiglieri ai vostri posti, riprendiamo i lavori.

Consigliere Delpin, prego.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
DELPIN DARIO**

Grazie, Presidente.

Vorrei che venisse effettuata la verifica del numero legale, grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Sì, Consigliere Delpin, procediamo, prego dottoressa Giancaspro con l'appello.

Il Vice Segretario Generale procede all'appello dei Consiglieri Comunali per la verifica dei presenti.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Allora, sono dieci presenti, per il momento non c'è il numero legale, aggiorniamo tra cinque minuti.

ALLE ORE 20. ⁵⁰ SONO SOSPESI I LAVORI DEL CONSIGLIO
--

ALLE ORE 20. ⁵³ RIPRENDONO I LAVORI DEL CONSIGLIO
--

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Rifacciamo la verifica.

Il Vice Segretario Generale procede all'appello dei Consiglieri Comunali per la verifica dei presenti.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI

C O M U N E D I S E L A R G I U S

SEDUTA CONSILIARE DEL GIORNO 26 NOVEMBRE 2014

Pagina 19

Allora, si dà atto che non c'è il numero legale, quindi, questa proposta va in seconda convocazione, è già prevista per la Seduta di domani, ore 19:00.

Buona serata a tutti.

ALLE ORE 20.⁵⁴ IL PRESIDENTE CHIUDE I LAVORI E SCIoglie L'ADUNANZA

Il Presidente	Il Vice Segretario Generale
<i>Avv. Mameli Gabriella</i>	<i>Dr.^{ssa} Maria Laura Giancaspro</i>